Abstracts – 2009/1

Riccardo Faucci

PARETO: TOWARDS AN INTEGRATED THEORY OF THE ECONOMIC-SOCIAL PHENOMENA?

The paper shows the intimate connection among the various branches of Pareto's research interests, in order to reconstruct the genuine path of development of his analysis of human action. A special attention is devoted to the 2006 critical edition of his *Manuel*.

JEL classification: B 13; B 31; B 41.
Keywords: Neoclassical thought through 1925; Pareto; Economic Methodology.

PARETO: VERSO UNA TEORIA INTEGRATA DEI FENOMENI ECONOMICO-SOCIALI?

Questo saggio mostra l'esistenza di intimi collegamenti fra le diverse branche delle ricerche paretiane, con l'obiettivo di ricostruire il sentiero genuine dello sviluppo della sua analisi dell'azione umana. Una particolare attenzione è posta nell'analisi dell'edizione critica del 2006 del suo *Manuale*.

JEL classification: B 13; B 31; B 41.
Keywords: Pensiero economico neoclassico fino al 1925; Pareto; Metodologia economica.

Italo Magnani

THE "RIFORMA SOCIALE" IN THE MAKING OF AN ECONOMIST: FRANCESCO SAVERIO NITTI

The paper attempts to trace the character and work of Francesco Saverio Nitti by reflecting on the economic and social contents of the review he founded: "La riforma sociale". The historical period is the end of the 19th century, by which the "Giornale degli Economisti" of Antonio de Viti de Marco, Ugo Mazzola and Maffeo Pantaleoni had already established as the principal Italian journal of political economy.

"La riforma sociale" was born in the February of 1894 under the initiative of Francesco Saverio Nitti with the aim of containing the dominant liberal thought and reviving a way of making research in the field of economics that may be ascribed to the German Historicism.

The paper focuses on the roots of the ideals of Nitti's review and on the meaning of the disagreement with the "Giornale degli Economisti", on the ground of method, ideology and economic policy. More in detail, the paper considers Nitti's views on production, distribution and their possible connections; labour protection and social legislation; the relationship between internal social policy and international competition; and lastly, regional imbalances and public intervention.

JEL classification: B 3; B 31, B 40.
Keywords: Saverio Nitti; Social reform; Production and distribution; Legislation of labor; Protectionism; Regional economics.

LA RIFORMA SOCIALE NELLA FORMAZIONE DI NITTI ECONOMISTA

L'articolo si propone di inquadrare la figura e l'opera di Francesco Saverio Nitti, mediante una riflessione sui contenuti economici e sociali della rivista da lui fondata: "La riforma sociale". Il periodo considerato è la fine dell'Ottocento; è l'epoca in cui si era oramai affermato come la principale rivista economica italiana il "Giornale degli economisti" di Antonio de Viti de Marco, Ugo Mazzola e Maffeo Pantaleoni.

"La riforma sociale" nasce nel febbraio 1894 per iniziativa di Francesco Saverio Nitti, e con il proposito di mettere un argine al pensiero liberale dominante e di rimettere all'onore del mondo un modo di fare economia riconducibile allo storicismo tedesco.

L'articolo si sofferma a esaminare le radici degli ideali della rivista di Nitti e il significato del dissidio con il "Giornale degli economisti", sul piano del metodo, della ideologia e degli orientamenti di politica economica.Venendo più nel dettaglio, i temi affrontati si riferiscono all'atteggiamento tenuto da Nitti a proposito della produzione della distribuzione e delle loro possibili connessioni, della protezione del lavoro e della legislazione sociale, dei rapporti tra politica sociale interna e concorrenza internazionale e, infine, degli squilibri regionali e intervento pubblico.

JEL classification: B 3; B 31, B 40.
Keywords: Saverio Nitti; Riforma sociale; Produzione e distribuzione; Legislazione del lavoro; Protezionismo; Economia regionale.

Andrea Pitzalis

"THE YOUNG ALBERTO BENEDUCE: THE YEARS OF HIS INTELLECTUAL TRAINING AND ACADEMIC ASPIRATIONS (1904-1911)"

Alberto Beneduce (Caserta, May 29 th 1877 – Rome, April 26 th 1944), politician and an economist, but also also administrator of important government firms, often from himself conceived and created, in pre-republican Italy. Besides being managing director of the INA and the first president of IRI, he was also minister and deputy. The purpose of the paper is to enlighten the link between theoretical training and administrative action, often denied or minimized in the historical debate, by investigating the roots of the economic thought of great figures of manager or public administrators as in the specific case of Beneduce.

JEL classification: B310; H700; N440.
Keywords: Italian economic thought; Political Economy; Economic history; Beneduce; Montemartini; Walras.

Alberto Beneduce (Caserta, 29 maggio 1877 – Roma, 26 aprile 1944) è stato un politico ed economista, amministratore di importanti aziende statali, sovente da lui stesso ideate e create, nell'Italia pre-repubblicana. Fu amministratore delegato dell'INA e primo presidente dell'IRI, oltre che ministro e deputato. Lo scopo del paper è quello di illuminare il legame tra formazione teorica e azione amministrativa, spesso negato o minimizzato nel dibattito storiografico, cercando di indagare le radici del pensiero economico di grandi figure di manager o amministratori pubblici come quella, nel caso specifico, di Beneduce.

JEL classification: B310; H700; N440.
Keywords: Pensiero economico italiano; politica economica; storia economica; Beneduce; Montemartini; Walras.

José Luis Ramos-Gorostiza and Luis Pires-Jiménez
SPANISH ECONOMISTS FACING INDICATIVE PLANNING IN THE 1960S

In this paper, the history of the adoption of the French indicative planning in Spain will be examined. Specific attention is given to the ideas of Higinio Paris at the end of the 1940s and to the ideas of Manuel de Torres in the 1950s, as well as to institutions like the Consejo de Economía Nacional or to the development of the first input-output tables and the first national accounts. Second, the support that the new instrument of economic policy in Spain had at the beginning of the 1960s will be analyzed, including the effective rhetoric that helped to implement it. Lastly, the guarded optimism with which Spanish economists from that time greeted the I Development Plan is shown, a plan which suffered for an increasingly disapproving attitude from the middle of the 1960s. Displaying a notable capacity of analysis, Spanish economists were able to anticipate a large part of the critical arguments that are today employed by economic historians in light of the development planning.

JEL classification: B 20.
Keywords: Economic planning; History of economic thought, Spain; Indicative planning.

In questo saggio abbiamo, esaminato la storia dell'adozione del modello francese di programmazione indicativa in Spagna. Abbiamo attribuito particolare attenzione alle idee esposte da Higinio Paris alla fine degli anni quaranta e da Manuel de Torres negli anni cinquanta. Così come abbiamo studiato istituzioni come il Consejo de Economía Nacional o lo sviluppo delle prime tavole input-output o i primi esperimenti di contabilità nazionale. In secondo luogo, abbiamo esaminato il consenso ricevuto da questo strumento nella formulazione della politica economica spagnola all'inizio degli anni sessanta, soffermandosi sul ruolo della retorica nel favorire la sua realizzazione. Infine abbiamo mostrato il cauto ottimismo con cui gli economisti spagnoli del tempo salutarono il primo Programma di sviluppo che si trasformò in una crescente disapprovazione a partire dalla metà degli anni sessanta. Gli economisti spagnoli dimostrarono una notevole capacità di analisi e riuscirono a precorrere una gran parte degli argomenti critici che sono oggi impiegati dagli storici economici relativamente allo sviluppo pianificato.

JEL classification: B 20.
Keywords: Programmazione economica; Storia del pensiero economico, Spagna; Programmazione indicativa.